

# Sempre più in gamba le Ancillotti Special da fuori strada

**N**onostante che le loro macchine da fuori strada, di cui abbiamo parlato a più riprese, si siano dimostrate oltremodo competitive, i fratelli Ancillotti le hanno ulteriormente migliorate in base alla vasta esperienza raccolta sui campi di gara.

Il modello che ha subito più sostanziali modifiche è il 100 cc. da regolarità (del quale sarà approntato anche un tipo da cross di 116 cc. e potenza CV 15). Il telaio, pur conservando la medesima e riuscitissima impostazione, è stato notevolmente irrobustito nella zona del canotto di sterzo; le calotte e relative sfere sono state sostituite da due robusti cuscinetti conici a rulli; anteriormente viene ora montato un pneumatico 2,75 x 21 e la forcella Ceriani è di un nuovo tipo ad escursione maggiore. Le altre modifiche riguardano il forcellone oscillante posteriore ora più lungo e più largo per permettere il montaggio

di un pneumatico di 3,50 x 18. Di nuovo disegno, oltrechè di maggior capacità, il serbatoio della miscela, sempre in fibra di vetro con spioncino laterale trasparente per poter controllare dall'esterno il livello del carburante. Il cambio è stato sostituito con uno più robusto, sempre a quattro rapporti, e il motore, che è stato leggermente potenziato, sviluppa ora CV 11 a 9000 giri; il peso è stato contenuto in soli 65 Kg., il tutto a vantaggio di un favorevole rapporto peso/potenza e della maneggevolezza.

Questo ora descritto è il modello base che costa su strada lire 290.000, una quotazione quindi assai accessibile specie tenendo conto delle caratteristiche della moto espressamente studiata e realizzata per il fuori strada agonistico.

Abbiamo parlato di modello base perchè gli Ancillotti hanno in produzione anche un tipo «Regolarità Special», in linea di massima uguale all'altro ma dotato di un maggior numero di accessori, quali: «gonfleur» e relativi attacchi, comandi Magura, serbatoio olio per la lubrificazione della catena, protezione per il sottocaratter, raggi legati alle intersezioni, targhe portanumero già montate, borsetta in cuoio per gli attrezzi sul serbatoio, protezioni in gomma al carburatore ed alla ruota posteriore,

doppi cavi ai comandi dell'acceleratore, della frizione e del freno anteriore. Tutti questi accessori non sono indispensabili per il maggior numero di gare ma si rivelano utili per le più impegnative; vengono forniti con un sovrapprezzo di lire 35.000.

E' anche possibile avere il cambio spostato a destra e il pedale del freno posteriore a sinistra; questa modifica costa lire 10.000 e viene approntata solo su richiesta.

Il 50 cc da regolarità è rimasto praticamente invariato, solo il motore è stato leggermente potenziato, senza per altro intaccarne la proverbiale robustezza, e ora sviluppa CV 6,2 a 9.400 giri; il prezzo di listino di questo modello, la cui descrizione è apparsa sul fascicolo del giugno 1968, è di lire 238.000.

A richiesta il 50 cc. da regolarità può essere fornito degli accessori montati sullo «Special 100 cc.».

Altre novità, di cui ci riserviamo di parlare quanto prima, sono costituite da un nuovo modello da cross di 60 cc e un altro di 116 cc.; novità anche nel campo della velocità con il prossimo allestimento di una moto a due tempi «aspirata» di 125 cc. e con potenza sui CV 18.

Michele Verrini

La Ancillotti Special 100 cc. nella versione 1969

